



**MASTER BREVE**  
**I disturbi specifici dell'apprendimento**

A cura di *Letizia Moretti*  
info@psicologiainsieme.it



Associazione Psicologia Insieme onlus

**CONTENUTI**

- I MODELLI DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO, LA NORMATIVA VIGENTE;
- I PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO;
- LA DISLESSIA E LA DISGRAFIA: SCREENING, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO;
- LA DISCALCULIA: SCREENING, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO;
- I SOFTWARE DIDATTICI



Associazione Psicologia Insieme onlus

**I Lezione**  
**DGA e DSA: inquadramento teorico differenze, cause, comorbilità, diagnosi**

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

PROVA A COMPLETARE QUESTA FRASE:

l'apprendimento rappresenta

.....  
.....



**L'APPRENDIMENTO RAPPRESENTA L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DI UN ATTO**

Perché l'apprendimento sia efficiente e consolidato è necessario che ci sia un elevato grado di **PRECISIONE** nella risposta, che questa sia data dal soggetto con una certa **VELOCITÀ** e che ci sia un **BASSO IMPEGNO ATTENTIVO**



pensa a quando hai iniziato a guidare la macchina: probabilmente all'inizio eri molto concentrato su ogni dettaglio e la tua attenzione era focalizzata sull'esecuzione dell'atto .... con la pratica e l'esercizio c'è stato l'apprendimento ed ora mentre guidi puoi mangiare, fumare, parlare al cellulare, guardare il panorama, perfino scrivere un sms!



QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....

### Disturbi Specifici dell'Apprendimento: definizione

I disturbi specifici dell'apprendimento costituiscono un termine di carattere generale che si riferisce ad un *gruppo eterogeneo di disordini* che si manifestano con significative difficoltà nell'acquisizione e uso di abilità di comprensione del **linguaggio orale, espressione linguistica, lettura, scrittura, ragionamento o matematica.**

Questi disordini sono *intrinseci all'individuo*, presumibilmente legati a disfunzioni del sistema nervoso centrale e possono essere presenti lungo l'intero arco di vita.

### IPOTESI SULL'ORIGINE DEI DSA

La comunità scientifica internazionale (*Consensus Conference*) è d'accordo nell'individuare l'origine dei DSA nella presenza di anomalie **congenite** in alcune aree cerebrali

- **PRESENZA DI ANOMALIE NEUROBIOLOGICHE IN ALCUNE AREE CEREBRALI** → ciò significa che la struttura cerebrale e le connessioni neuronali necessari all'elaborazione dell'informazione si sviluppano in modo diverso dalla norma: non si tratta di una mancanza ma di un **processo** diverso.
- TALI DEFICIT HANNO CAUSE DIVERSE, NON SONO DI CARATTERE LESIONALE MA CONGENITO, E COINVOLGONO IL SUBSTRATO NEUROBIOLOGICO INTERESSATO NEI PROCESSI DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO.

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....

### Definizione, criteri diagnostici, eziologia

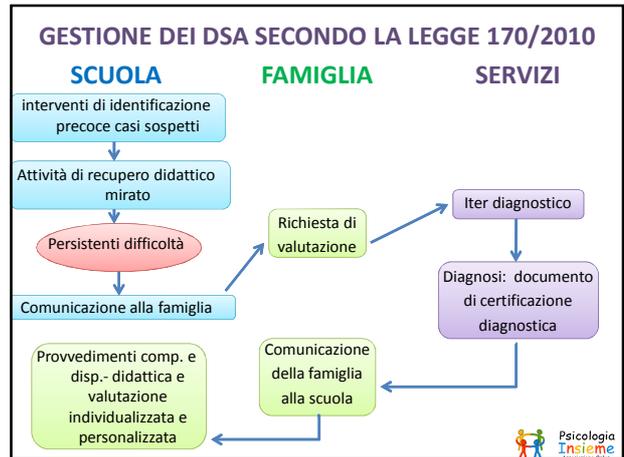
#### IMPLICAZIONI SUL PIANO DIAGNOSTICO:

1. necessità di usare **test standardizzati** sia per misurare l'intelligenza generale che l'abilità specifica;
2. necessità di **escludere** la presenza di **altre** condizioni che potrebbero influenzare i risultati dei test come:
  - a. **menomazioni sensoriali e neurologiche gravi, disturbi significativi della sfera emotiva;**
  - b. **situazioni ambientali di svantaggio socio-culturale** che possono interferire con un'adeguata istruzione

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....




**CHI FA COSA**

**Il Lezione**

**I modelli di apprendimento della lettura e della scrittura**

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Introduzione**

l'obiettivo di questa lezione, è quello di comprendere ed analizzare le abilità specifiche coinvolte nei processi di apprendimento della lettura, scrittura e calcolo. Ciascuna di queste abilità presuppone una serie di competenze di base che ne rendono possibile l'acquisizione, l'espressione, la complessità e l'eterogeneità degli elementi che entrano in gioco nei processi di lettura, scrittura e calcolo, richiede un'attenta analisi e una serie di considerazioni a monte. in particolare:

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

1. **la lettura** va intesa sia come **abilità tecnica** di decodifica di parole scritte che come attività finalizzata alla **comprensione** del testo;
2. **la scrittura** va considerata sotto tre diversi aspetti: come gesto **grafo-motorio** finalizzato alla produzione delle lettere, come abilità nel trasformare i suoni in lettere (**competenza ortografica**) e come abilità di **produzione creativa**, finalizzata cioè alla produzione di testi;
3. **il calcolo** va considerato: come "**cognizione numerica**"; come aspetto **procedurale o strategico**; come aspetto **strumentale** finalizzato alla risoluzione dei problemi (dove è forte il legame con la comprensione del testo).

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



### Quando valutare?

Per arrivare preparato in prima Elementare il bambino nella scuola dell'infanzia e in particolare nell'ultimo anno, dovrebbe aver acquisito delle competenze specifiche.

- A **quattro anni** le competenze e i prerequisiti agli apprendimenti si trovano ancora in una **fase emergente** dello sviluppo, quindi se il bambino presenta degli elementi di difficoltà o dei segnali di immaturità, si tratta di caratteristiche transitorie recuperabili.
- A **cinque anni** le difficoltà di apprendimento, si caratterizzano piuttosto come una **condizione più stabile** e di solito meno compensabile spontaneamente dal bambino.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

### Cosa valutare?

**ABILITA' GENERALI**  
(RELATIVE ALL'IDONEITA'  
ALL'APPRENDIMENTO IN GENERE)



- ASPETTI COMPORTAMENTALI
- MOTRICITA'
- COMPRESIONE LINGUISTICA
- ESPRESSIONE ORALE
- METACOGNIZIONE
- ALTRE ABILITA' COGNITIVE  
(percezione, attenzione, memoria)

**ABILITA' SPECIFICHE**  
(RELATIVE ALL'IDONEITA'  
ALL'APPRENDIMENTO SPECIFICO:  
PREREQUISITI DELLA LETTO-  
SCRITTURA  
E DELLA MATEMATICA)



- PRE-ALFABETIZZAZIONE
- PRE-MATEMATICA

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



un questionario che rappresenta  
uno strumento di indagine accurata  
e di facile somministrazione è l'

IPDA

Identificazione Precoce Difficoltà  
Apprendimento

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it



**IPDA**  
Questionario osservativo per  
l'identificazione precoce delle difficoltà  
di apprendimento

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Il questionario**  
è costituito da 43 item suddivisi in  
due sezioni:

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Gli item di carattere generale**

- Aspetti comportamentali (item 1-9)
- Motricità (item 10-11)
- Comprensione linguistica (item 12-14)
- Espressione orale (item 15-19)
- Metacognizione (item 20-23)
- Altre abilità cognitive -memoria, orientamento- (item 24-33)

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Gli item per le abilità specifiche**

- Pre-alfabetizzazione (item 34-40)
- Pre-matematica (item 41-43)



Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Procedura di compilazione**

- La compilazione del Questionario deve essere a cura di una sola persona (è consentita la consultazione)
- La compilazione va effettuata entro la fine di ottobre
- L'insegnante dovrà prendere visione dell'intero questionario
- L'insegnante dovrà osservare i bambini per almeno una settimana

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

**Procedura di compilazione**

- Considerare ciascun item indipendentemente dagli altri
- Programmare eventuali attività ad hoc per l'osservazione
- Rispondere possibilmente a tutte le domande

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Punteggi

- 1 – per niente/mai
- 2 – poco / a volte
- 3 – abbastanza/il più delle volte
- 4 – molto/sempr

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Indicazioni

- I punteggi vanno attribuiti considerando obiettivamente i comportamenti del bambino al momento dell'osservazione e non valutando le sue potenzialità.
- Il giudizio infatti non è immutabile
- L'utilizzo dello strumento si pone nell'ottica della prevenzione, quindi sopravvalutare un bambino potrebbe privarlo di un potenziamento tempestivo.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Indicazioni

- Utilizzare il punteggio 4 solo nei casi in cui il bambino padroneggia completamente l'abilità descritta nell'item
- Nelle situazioni di incertezza tra due punteggi, scegliere sempre il punteggio più basso.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI

Psicologia  
Insieme

Il più accreditato modello cognitivo di lettura è noto come "modello di lettura a due vie" o a "doppio accesso" (Coltheart e altri, 1983, adattato da Sartori, 1984) e prevede che il processo di lettura del normolettore possa attuarsi mediante l'attivazione di due differenti vie rispettivamente denominate "via visiva" o "lessicale" e "via fonologica" o "sub-lessicale".

- **Spiega come si realizza il processo di lettura ed in particolare come i soggetti pervengono all'attribuzione di un significato ad una stringa di lettere.**

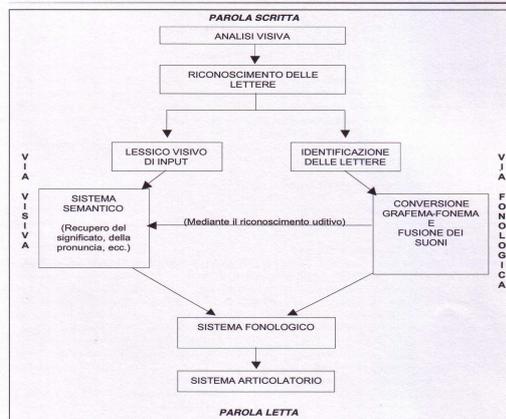


Figura 1.1 Modello di lettura a due vie (Adattato da Sartori, 1984)

SULLA BASE DI QUESTO MODELLO SONO STATE CLASSIFICATE DIVERSE FORME DEL DISTURBO DI LETTURA, ORIENTATE ALL'IDENTIFICAZIONE DI COMPROMISSIONI SPECIFICHE NELLE COMPONENTI FONOLOGICHE O LESSICALI DEL DISTURBO

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....



ESERCITAZIONE

**NELLA PROSSIMA SLIDE TROVERAI DEGLI ESEMPI DI SCRITTURA SPONTANEA CORRISPONDENTI A DIVERSE FASI DI ACQUISIZIONE DELLA SCRITTURA. PROVA A METTERE IN ORDINE DI COMPARSA LE IMMAGINI**

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

1: \_\_\_\_\_ 4: \_\_\_\_\_  
2: \_\_\_\_\_ 5: \_\_\_\_\_  
3: \_\_\_\_\_ 6: \_\_\_\_\_

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....



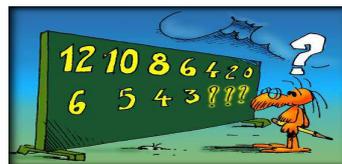
**I modelli di apprendimento della matematica**

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

### Introduzione

L'obiettivo di questa parte della lezione è quello di comprendere ed analizzare le abilità specifiche coinvolte nei processi di apprendimento del calcolo. Il calcolo va considerato sotto diversi aspetti:

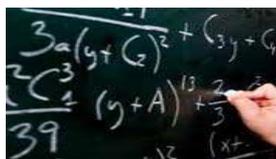
Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it



### Cognizione numerica

o "intelligenza numerica"

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it



### Aspetti procedurali e strategici

finalizzati cioè all'esecuzione di operazioni aritmetiche

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it



### Aspetto strumentale

finalizzato alla risoluzione di problemi aritmetici

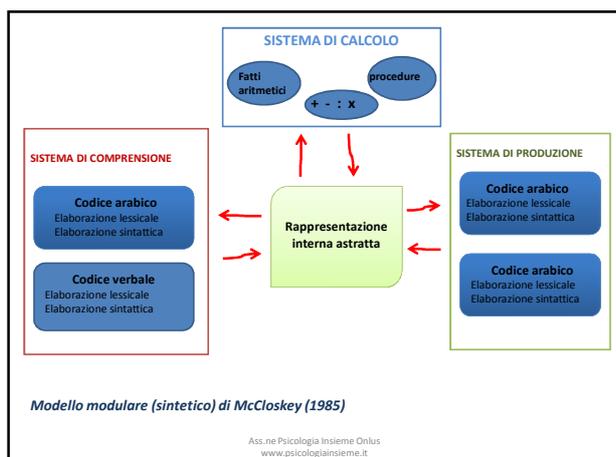
Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

### L'intelligenza numerica

- La nostra vita è piena di numeri: dal momento in cui suona la sveglia ogni mattina a quando decidiamo di andare a letto la sera usiamo continuamente parole-numero per riferirci ai nostri impegni, scandire il tempo, controllare il resto della spesa ... parlando di numeri, quindi, non possiamo limitarci a considerare la matematica come un aspetto formale di un insegnamento scolastico ma dobbiamo ampliare l'orizzonte e comprendere le nostre prime esperienze numeriche:
  1. come sono rappresentati i numeri nella nostra mente?
  2. possediamo delle capacità numeriche innate?

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



### Vediamo nel dettaglio questo modello:

- Il sistema di comprensione opera sulla struttura superficiale dei numeri (il modo di scrivere il numero e l'etichetta verbale) e li trasforma in una rappresentazione astratta (quantità);
- Il sistema di calcolo che elabora la rappresentazione attraverso l'uso delle operazioni, le procedure di calcolo e i fatti aritmetici;
- Il sistema di produzione provvede alla traduzione in output numerico (verbale o arabico)

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

NOTA BENE: questo modello consente di leggere e analizzare l'errore del bambino e collocarlo in una specifica area (comprensione, produzione o sistema di calcolo).

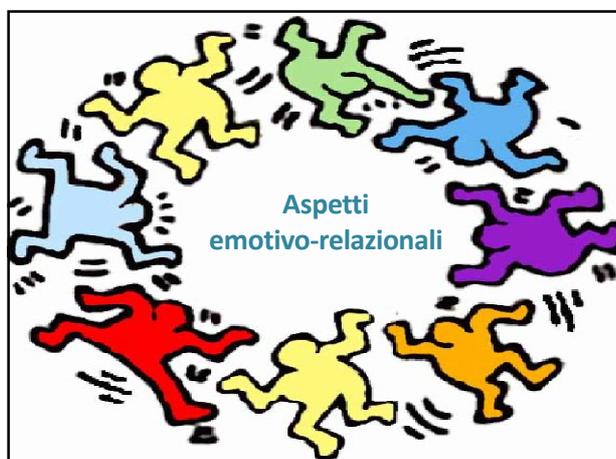
Una buona classificazione degli errori è importante perché consente di programmare un adeguato intervento didattico mirato al superamento delle specifiche difficoltà del bambino



Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI

Psicologia  
Insieme



Tra i tuoi alunni c'è Giovanni che trattiene le lacrime.

In questo momento ha visto che gli altri bambini hanno capito i segni che tu hai scritto alla lavagna.

A lui molti di quei trattini sembrano uguali o quasi, altri hanno lo stesso suono, ma vede che vengono scritti diversamente.

Tu gli hai detto che non faceva abbastanza attenzione, ecco perché sbagliava e rimaneva sempre indietro.

Sembra che lo faccia apposta. Muove le mani giocherella, si gira, guarda i compagni dice di non riuscire a vedere bene alla lavagna, chiede d'uscire.

Poi rientra e scrive in modo disordinato, un po' su e un po' giù, con lettere grandi grandi e altre piccole piccole, le gambine del corsivo tutte sbagliate, a destra dove devono essere a sinistra e a sinistra dove devono essere a destra, in su dove devono essere in giù.

Pare sempre svogliato e si direbbe che non gli importi niente della scuola.

**...Giovanni non vuole più imparare a leggere e a scrivere...**

**L'inserimento nella prima società formale rivela al ragazzo con D.S.A. la sua diversità.**

**Cosa sta succedendo?**

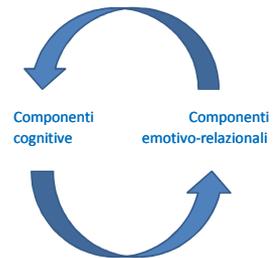
Il bambino si accorge che non sa fare come gli altri ed elabora un'immagine di sé improntata sulla sfiducia

Gli insegnanti sono preda del dubbio, aumentano gli stimoli, confermano l'insuccesso

La famiglia è in allarme; subisce la ferita narcisistica conseguente al messaggio di avere un figlio diverso dalle proprie rappresentazioni e aspettative

**Influenza reciproca**

- Qualsiasi disturbo dell'apprendimento risulta essere una condizione di rischio per l'insorgere delle difficoltà emotivo-relazionali
- Un miglioramento nella sfera emotiva produce effetti benefici nell'apprendimento



**Come appare un bambino con DSA e come viene descritto**



### Proviamo a metterci nei panni di un bambino con DSA

- Sperimenta continui insuccessi a scuola;
- Si percepisce come incapace e incompetente rispetto ai coetanei;
- Sente su di sé continue sollecitazioni da parte degli adulti;
- Matura un forte senso di colpa per gli insuccessi ➡ sente responsabile;
- Ritene che nessuno sia soddisfatto di lui.

### Quali sono le reazioni più tipiche

Per non percepire il proprio disagio mette in atto meccanismi di difesa



Il disimpegno

L'attacco

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



Quando le difficoltà specifiche di apprendimento non vengono individuate precocemente, il bambino è costretto a vivere una serie di insuccessi a catena senza che ne riesca a comprendere il motivo

**L'ESPERIENZA SCOLASTICA È FONTE DI PREOCCUPAZIONE E DI STRESS TANTO CHE ANSIA E TENDENZE DEPRESSIVE POSSONO DIVENIRE UNA CARATTERISTICA STABILE DELLA PERSONALITÀ**

**PER TUTTI QUESTI MOTIVI È  
FONDAMENTALE LA  
DIAGNOSI PRECOCE**

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



## LA VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI

- Abbiamo già parlato del questionario osservativo IPDA; è un importante strumento di indagine e di **osservazione** che gli insegnanti della scuola dell'infanzia possono utilizzare per identificare i bambini in difficoltà e per potenziare i prerequisiti dell'apprendimento insistendo nelle aree che risultano più carenti.
- Gli strumenti di **valutazione** si dividono in strumenti di **primo** livello e strumenti di **secondo** livello.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

### Strumenti di valutazione di I° livello

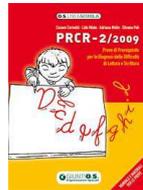
- Sono strumenti concepiti di solito per la valutazione collettiva e per questo bene si adattano all'applicazione in classe;
- Sono strumenti che gli insegnanti o altre figure professionali in ambito educativo possono acquistare ed utilizzare

### Strumenti di valutazione di II° livello

- Sono strumenti concepiti per la valutazione individuale;
- Non sono adatti ad un contesto scolastico;
- Presuppongono delle conoscenze specifiche e delle competenze sia psicologiche che di trattamento dati (nozioni di statistica);
- Presuppongono la somministrazione in un setting clinico;
- Possono essere acquistati solo da alcune categorie di professionisti (ad esempio psicologi iscritti all'albo).

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## PRCR-2 PROVE DI PREREQUISITO PER LA DIAGNOSI DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTURA E SCRITTURA



Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Scopo e indicazioni

- Permette di esaminare, in maniera molto semplice e rapida il livello dei prerequisiti specifici e di esecuzione dei processi parziali implicati nell'attività di decodifica di lettura e scrittura.
- Le prove sono state ideate per l'esame di tutti i bambini della scuola materna e dei primi due anni della scuola elementare e per la diagnosi di casi con difficoltà di apprendimento fino alla 5° elementare.
- Le prove possono essere somministrate anche dall'insegnante. Una parte delle prove va proposta individualmente, un'altra collettivamente.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Struttura

Il test si divide in sei aree, ognuna delle quali indaga delle abilità specifiche, mediante diversi compiti.

- Area A: analisi visiva (AV)
- Area B: lavoro seriale da sinistra a destra (SD)
- Area C: discriminazione uditiva e ritmo (DUR)
- Area D: memoria uditiva sequenziale e fusione uditiva (MUSFU)
- Area E: integrazione visivo-uditiva (IVU)
- Area F: globalità visiva (GV)

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....

## TEST CMF



### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METAFONOLOGICHE

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

- Il test di valutazione delle competenze metafonologiche è uno strumento di semplice somministrazione, utilizzabile da tutti gli operatori scolastici e sanitari grazie alla possibilità di ricavare sia dati di tipo quantitativo sia un dato qualitativo sullo sviluppo delle abilità fonologiche
- Il modello teorico da cui parte propone una distinzione tra **CONSAPEVOLEZZA GLOBALE** E **CONSAPEVOLEZZA ANALITICA**

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

#### CONSAPEVOLEZZA GLOBALE

- Discriminazione di suoni:
  - Discriminazione uditiva di coppie minime;
- Classificazione:
  - Riconoscimento di rime;
  - Riconoscimento di sillabe in parole diverse;
- Fusione e segmentazione:
  - Segmentazione sillabica;
  - Sintesi sillabica.

#### CONSAPEVOLEZZA ANALITICA

- Fusione e segmentazione:
  - Sintesi e segmentazione fonemica;
- Manipolazione:
  - Delezione sillabica e consonantica;
  - Inversione di iniziali (spoonerismo);
- Classificazione:
  - Ricognizione di rime;
  - Produzione di rime;
  - Fluidità lessicale con facilitazione fonemica

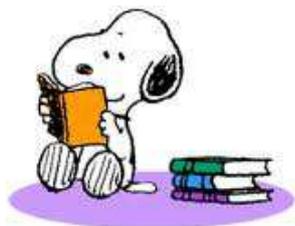
Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

CONTINUA.....

## V Lezione GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## La valutazione della lettura



### Prove di lettura MT: correttezza e rapidità

E' una prova individuale. L'alunno ha il brano da leggere di fronte a sé, mentre l'esaminatore ha il foglio di registrazione (copia del brano con la numerazione progressiva del numero di sillabe alla fine di ogni riga), matita e cronometro.

L'alunno viene invitato a leggere ad alta voce il brano relativo alla fase di verifica della sua classe, cercando di fare il numero minore possibile di erro e di leggere in maniera scorrevole e spedita.

Le istruzioni saranno di questo tipo: **"Dovrai leggere ad alta voce il brano che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò col cronometro (orologio) il tempo che impieghi, ma comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce.. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibile e leggendo in modo piano e scorrevole, in pratica devi leggere come fai solitamente quando ti impegni"**.

Il titolo del brano viene letto ad alta voce dall'esaminatore, che indica col dito all'alunno il punto iniziale del brano. L'esaminatore non deve intervenire in alcun modo per segnalare la lettura erronea e l'omissione di una parola, deve invece far presente all'alunno, indicando l'inizio della riga giusta, il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Inoltre, se il soggetto si arresta per più di cinque secondi, l'esaminatore gli legge la parola seguente.

L'operatore deve annotare il tempo che il soggetto ha impiegato per leggere il brano. La prova può venire, in ogni caso, sospesa se dopo quattro minuti il bambino non è pervenuto alla fine del brano. Verrà presa nota del punto in cui egli è arrivato. E' consigliabile registrare la lettura del bambino, sempre che questo fatto non gli crei troppa ansia.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



## Punteggio di rapidità

Per la rapidità, si divide il numero complessivo di secondi impiegato (es.: 2'30" equivalgono a 150 secondi) per il numero di sillabe di cui è composto il brano, se il brano è stato letto interamente o, in caso contrario, per il numero di sillabe lette rilevabili sulla scheda per l'esaminatore.

### Rapidità

N° secondi/N° sillabe

### Sillabe al secondo

N° sillabe/N° secondi

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

### L'UOMO CHE NON RIUSCIVA A CRESCERE

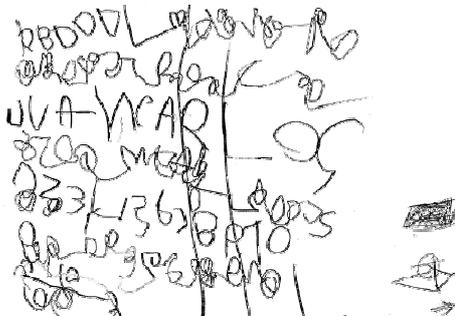
Una volta, presso una palude, viveva un	15
uomo alto appena appena due spanne, e aspet-	32
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.	46
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-	61
mandare consiglio alle creature più grandi di	77
lui e andò dal saggio barbagianni.	88
-Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che	100
devo fare per diventare più alto?	112
- Aspetta, perché hai bisogno di diven-	124
tare più alto?	129
- Per vedere più da lontano.	138
- Se vuoi vedere più da lontano, arràm-	150
picati su un albero. O forse non sei capace?	166
- Sì, che sono capace. Però non mi era	179
mai venuto in mente.	186
Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:	200
-Vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-	212
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi	224
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-	238
bastanza.	241

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

QUESTE PAGINE NON SONO  
DISPONIBILI .....



## LA DISGRAFIA



### Gli aspetti da valutare qualitativamente rispetto al segno grafico:

- Impugnatura della penna che deve essere corretta;
- Forza del segno;
- Incertezze del segno;
- Grandezza e forma dei grafemi;
- Direzione e sequenza del movimento;
- Orientamento nel foglio;
- Recupero del pattern grafo-motorio.

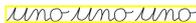
Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Una prova per la valutazione della disgrafia

La disgrafia può essere definita come un disordine delle componenti periferiche, cioè esecutivo-motorie che prescinde dalle variabili linguistiche come il lessico, la grammatica, la sintassi, l'ortografia. La scrittura appare faticosa solo sul piano motorio, presentandosi deformata, irregolare nella forma e grandezza, tremolante e lenta, a causa di un disturbo che colpisce la coordinazione delle abilità fini e che coinvolge il braccio nella sua totalità (dita, mano, polso, gomito, spalla) oppure derivante da difficoltà di coordinazione visuo-motoria.

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## PROVE DI VELOCITÀ DI SCRITTURA

- le 
- uno 
- numeri in parola 



NUMERI DI GRAFEMI RICONOSCIBILI PRODOTTI  
IN 1 MINUTO

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## Istruzioni per la somministrazione

- Utilizzare un foglio bianco (senza righe o quadretti).
- *“Guarda cosa scrivo io”* (riprodurre davanti al ragazzo la sequenza di “le” per più volte attaccando tra loro tutti i segni).
- *“Ora prova tu”* (far riprodurre la sequenza al ragazzo per assicurarsi che abbia capito bene il compito).
- *“Ora la dovrai riprodurre il più velocemente possibile, senza saltarne neanche una. La prova dura un minuto. Io ti dirò ‘via’ per partire e ‘stop’ per fermarti”.*

Ass.ne Psicologia Insieme Onlus  
www.psicologiainsieme.it

## 1° caso clinico

SINTESI RELAZIONE CLINICA di **FRANCESCO**

DATA E LUOGO DI NASCITA: nato a ...il 24/09/2003

DATA DELLA VALUTAZIONE: 28 febbraio, 6 e 13 marzo 2012

ETA' AL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE: 8 anni e 5 mesi

CLASSE: 3° anno della Scuola Primaria

.....CONTINUA

**LEZIONI TEORICO-PRATICHE  
ESERCITAZIONI SUGLI STRUMENTI  
DIAGNOSTICI  
MATERIALI DI APPROFONDIMENTO  
BIBLIOGRAFIA E NORMATIVA DI  
RIFERIMENTO  
INDICAZIONI METODOLOGICHE E SELEZIONE  
RAGIONATA DI STRUMENTI PER IL  
TRATTAMENTO....**



**AL TERMINE DEL MASTER VIENE RILASCIATO UN CERTIFICATO IN CUI SONO  
ATTESTATE LE ORE DI CORSO (50) E IL VOTO FINALE. PER GLI PSICOLOGI  
ISCRITTI ALL'ALBO E' PREVISTA LA QUALIFICA DI ESPERTO IN DISTURBI  
SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

